



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **47** del **26/07/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale - Approvazione

In data odierna, alle ore 18:27 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 19, ed assenti n. 6 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	P	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	P	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	A	PETRINI MATTEO	P
BENIGNI ILARIA	A	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	A
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	A
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	P
CECCARELLI GAETANO	P	ZAPPIA BRUNO	P
LENCIONI PIO	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Amadei, Lionetti, Pisani, Riolo.

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CARLO DAVIDE, DEL CHIARO GIORDANO, FRANCESCONI MATTEO

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: BINI CHIARA, PELLEGRINI GIUSEPPE, ROCCHI MAURO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale - Approvazione

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Successivamente all'appello sono entrate le assessore Carmassi e Micheli (on-line).

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 19 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Lunardi, Scannerini, usciti i consiglieri Pellegrini, Zappia ed usciti e rientrati i consiglieri Caruso, Spadaro.

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.71 (in oggetto) iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrata dall'ass. Del Chiaro.

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri: Campioni, che presenta e consegna alla Presidente per la messa a verbale da parte del Segretario, una proposta contenente tre emendamenti distinti (allegato A), Angelini, Lencioni, Caruso che chiede una sospensione per un confronto con i consiglieri di opposizione.

Interviene nel frattempo l'architetto Luca Gentili, Dirigente del Settore "Assetto e Gestione del Territorio" che esprime parere tecnico favorevole alla proposta di emendamenti presentata dal consigliere Campioni.

La Presidente alle ore 20:31 sospende la seduta, come da richiesta del consigliere Caruso.

Alle ore 20:38, alla ripresa della seduta, il Segretario procede al 2° appello nominale per cui risultano presenti n. 19 componenti il consiglio ed assenti 6 come di seguito specificato:

Presenti: Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Lunardi, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Scannerini, Spadaro.

Assenti: Bartolomei, Benigni, Micciché, Pellegrini, Sbrana, Zappia.

Sono inoltre presenti gli assessori Carmassi, Del Carlo (on-line), Del Chiaro, Francesconi, Micheli (on-line).

Prosegue la discussione con gli interventi dei sigg.ri Caruso, Spadaro, Scannerini, ass. Del Chiaro, Rocchi, Petrini, Bachi, Campioni, Lencioni, Scannerini, Caruso, Petrini, ass. Del Chiaro.

Prendono nuovamente la parola i consiglieri: Scannerini che propone e illustra un ulteriore emendamento alla mozione (allegato B) e consegna alla Presidente per la messa a verbale da parte del Segretario, Petrini, Caruso, Scannerini, Ceccarelli. Interviene nuovamente il Dirigente del Settore "Assetto e Gestione del Territorio", arc. Gentili che esprime parere tecnico favorevole alla proposta di emendamento presentata dal consigliere Scannerini.

Terminata la discussione, la Presidente pone in votazione i singoli emendamenti presentati dai consiglieri Campioni e Scannerini, allegati al presente atto sotto le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale, così come segue:

Emendamento n. 1 consigliere Campioni

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

L'emendamento è accolto

Emendamento n. 2 consigliere Campioni

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

L'emendamento è accolto

Emendamento n. 3 consigliere Campioni

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

L'emendamento è accolto

Emendamento consigliere Scannerini

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	VOTANTI 19
CONTRARI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	
ASTENUTI	n.	/	

L'emendamento è respinto

La Presidente, terminate le votazione degli emendamenti proposti, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta di deliberazione n.71 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta, comprensiva degli emendamenti accolti, che ha dato il seguente esito controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L. n. 447 del 26 ottobre 1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico;

Vista la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 - Norme in materia di inquinamento acustico;

Vista la deliberazione del C.C. n. 79/03 con la quale è stato adottato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;

Vista la deliberazione del C.C. n. 06/05 con la quale è stato approvato, ai sensi della L.R. 89/98, il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;

Atteso che con le medesime deliberazioni del Consiglio Comunale è stato contestualmente approvato il "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE";

Preso atto che nel "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" sono disciplinate le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della L. n. 447/95 e L.R. n. 89/98.

Preso atto che all'art. 14 e 15 del "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" sono riportate le disposizioni regolamentari per lo svolgimento di attività temporanee e manifestazioni rumorose sia all'interno che all'esterno delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all'aperto;

Preso atto che all'art. 14 e 15 del "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" è stabilito l'arco temporale di svolgimento di attività temporanee e manifestazioni rumorose, in deroga ai limiti acustici vigenti nell'area di riferimento, sia all'interno che all'esterno delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all'aperto. Detto arco temporale di svolgimento è stabilito dalle ore 10:00 alle ore 24:00;

Ritenuto di modificare l'arco temporale di svolgimento delle attività temporanee e manifestazioni rumorose, in deroga ai limiti acustici vigenti, sia all'interno che all'esterno delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all'aperto, che siano organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici in relazione alla loro valenza pubblica e di aggregazione sociale della cittadinanza;

Ritenuto che per quelle attività che siano organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici, l'arco temporale di svolgimento delle attività rumorose, in deroga ai limiti acustici vigenti nell'area di riferimento, possa essere stabilito dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo;

Ritenuto pertanto necessario modificare il vigente "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE", approvato con deliberazione del C.C. n. 06/05, provvedendo a indicare quale arco temporale di svolgimento delle attività rumorose, in deroga ai limiti acustici

vigenti nell'area di riferimento, qualora siano organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici, dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo;

Preso atto della proposta di modifica degli artt. 14, 15 e 16 del "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" come di seguito specificata (testo in corsivo, barrato e sottolineato):

<u>Regolamento vigente</u>	<u>Regolamento modificato</u>
<p style="text-align: center;">Art. 14 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO</p> <p>La localizzazione delle aree di cui sopra è indicata sotto velato bianco con bordi in blu nella cartografia allegata al Piano di Classificazione Acustica.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Limiti massimi: Internamente all'area: Non si considerano i limiti differenziali. Esternamente all'area: I limiti massimi coincidono con i limiti di zona in prossimità dei ricettori più disturbati o più vicini. Non si considerano i limiti differenziali.2. Giorni: Tutti3. Orario delle attività: Dalle ore 10.00 alle ore 24.00 - fatti salvi casi specifici -	<p style="text-align: center;">Art. 14 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO</p> <p>La localizzazione delle aree di cui sopra è indicata sotto velato bianco con bordi in blu nella cartografia allegata al Piano di Classificazione Acustica.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Limiti massimi: Internamente all'area: Non si considerano i limiti differenziali. Esternamente all'area: I limiti massimi coincidono con i limiti di zona in prossimità dei ricettori più disturbati o più vicini. Non si considerano i limiti differenziali2. Giorni: Tutti3. Orario delle attività: Dalle ore 10.00 alle ore 24.00 =fatti salvi casi specifici. <u>Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.</u>
<p style="text-align: center;">Art. 15 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE AL DI FUORI DELLE AREE DESTINATE</p> <p>Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 6 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali ad es.: piano bar, serate musicali, ecc.), quando non superino complessivamente 30 giornate nell'arco di un anno.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Limiti massimi di emissione: 70 dB dalle ore 10.00 alle ore 22.00	<p style="text-align: center;">Art. 15 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE AL DI FUORI DELLE AREE DESTINATE</p> <p>Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 6 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali ad es.: piano bar, serate musicali, ecc.), quando non superino complessivamente 30 giornate nell'arco di un anno.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Limiti massimi di emissione: 70 dB dalle ore 10.00 alle ore 22.00

- 60 dB dalle ore 22.00 alle ore 24.00
2. Giorni: Tutti
 3. Durata
Nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorno nel corso dell'anno, anche se riferiti a sporgenti od eventi diversi tra loro.
 4. Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00

ART. 16

ATTIVITÀ TEMPORANEE O
MANIFESTAZIONI CHE NON
RIENTRANO IN NESSUNO DEI
CASI PRECEDENTI

Per le attività che non abbiano i requisiti per una deroga di tipo semplificato o che non prevedano di rispettarne le condizioni, dovrà essere presentata ai fini dell'autorizzazione una richiesta contenente una relazione descrittiva dell'attività redatta da un tecnico competente. La relazione dovrà inoltre definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'articolazione temporale e la durata delle varie attività oltre all'indicazione dei limiti richiesti e la loro motivazione.

- 60 dB dalle ore 22.00 alle ore 24.00
2. Giorni: Tutti
 3. Durata
Nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorno nel corso dell'anno, anche se riferiti a sporgenti od eventi diversi tra loro.
 4. Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00.
Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.

ART. 16

ATTIVITÀ TEMPORANEE O
MANIFESTAZIONI CHE NON
RIENTRANO IN NESSUNO DEI
CASI PRECEDENTI

Per le attività che non abbiano i requisiti per una deroga di tipo semplificato o che non prevedano di rispettarne le condizioni, dovrà essere presentata ai fini dell'autorizzazione una richiesta contenente una relazione descrittiva dell'attività redatta da un tecnico competente. La relazione dovrà inoltre definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'articolazione temporale e la durata delle varie attività oltre all'indicazione dei limiti richiesti e la loro motivazione.

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00. Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.

Preso atto che il testo del "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE", così come in precedenza modificato, è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere ad approvare le modifiche al "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" così come in precedenza riportate;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che l'atto non necessita di parere di regolarità contabile poiché l'atto non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Amministrazione;

Considerato che gli Allegati di cui alla presente delibera sono soggetti agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 33/2013.

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere della commissione consiliare competente;

D E L I B E R A

1. di approvare le modifiche agli artt. 14, 15 e 16 del “REGOLAMENTO PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE”. Dette modifiche riguardano l’arco temporale di svolgimento di attività temporanee e manifestazioni rumorose, in deroga ai limiti acustici del Piano Comunale di Classificazione Acustica, sia all’interno che all’esterno delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo ovvero mobile ovvero all’aperto, qualora siano organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici in relazione alla loro valenza pubblica e di aggregazione sociale della cittadinanza. Le modifiche agli articoli suddetti sono di seguito specificate (testo in corsivo, barrato e sottolineato):

<u>Regolamento vigente</u>	<u>Regolamento modificato</u>
Art. 14 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO	Art. 14 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE DESTINATE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
La localizzazione delle aree di cui sopra è indicata sotto velato bianco con bordi in blu nella cartografia allegata al Piano di Classificazione Acustica.	La localizzazione delle aree di cui sopra è indicata sotto velato bianco con bordi in blu nella cartografia allegata al Piano di Classificazione Acustica.
4. Limiti massimi: Internamente all’area: Non si considerano i limiti differenziali. Esternamente all’area: I limiti massimi coincidono con i limiti di zona in prossimità dei ricettori più disturbati o più vicini. Non si considerano i limiti differenziali.	1. Limiti massimi: Internamente all’area: Non si considerano i limiti differenziali. Esternamente all’area: I limiti massimi coincidono con i limiti di zona in prossimità dei ricettori più disturbati o più vicini. Non si considerano i limiti differenziali
5. Giorni: Tutti	2. Giorni: Tutti
6. Orario delle attività: Dalle ore 10.00 alle ore 24.00 - fatti salvi casi specifici -	3. Orario delle attività: Dalle ore 10.00 alle ore 24.00 – fatti salvi casi specifici. <u>Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.</u>
Art. 15 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE AL DI FUORI DELLE AREE DESTINATE	Art. 15 ATTIVITÀ TEMPORANEE E MANIFESTAZIONI NELLE AREE AL DI FUORI DELLE AREE DESTINATE
Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 6 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali ad es.: piano bar, serate musicali, ecc.),	Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 6 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi o circoli privati a supporto dell'attività principale licenziata (quali ad es.: piano bar, serate musicali, ecc.),

quando non superino complessivamente 30 giornate nell'arco di un anno.

1. Limiti massimi di emissione:
70 dB dalle ore 10.00 alle ore 22.00
60 dB dalle ore 22.00 alle ore 24.00
2. Giorni: Tutti
3. Durata
Nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorno nel corso dell'anno, anche se riferiti a sporgenti od eventi diversi tra loro.
4. Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00

ART. 16

**ATTIVITÀ TEMPORANEE O
MANIFESTAZIONI CHE NON
RIENTRANO IN NESSUNO DEI
CASI PRECEDENTI**

Per le attività che non abbiano i requisiti per una deroga di tipo semplificato o che non prevedano di rispettarne le condizioni, dovrà essere presentata ai fini dell'autorizzazione una richiesta contenente una relazione descrittiva dell'attività redatta da un tecnico competente. La relazione dovrà inoltre definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'articolazione temporale e la durata delle varie attività oltre all'indicazione dei limiti richiesti e la loro motivazione.

quando non superino complessivamente 30 giornate nell'arco di un anno.

1. Limiti massimi di emissione:
70 dB dalle ore 10.00 alle ore 22.00
60 dB dalle ore 22.00 alle ore 24.00
2. Giorni: Tutti
3. Durata
Nelle zone con presenza di abitazioni non possono essere concesse deroghe ai limiti per oltre 30 giorno nel corso dell'anno, anche se riferiti a sporgenti od eventi diversi tra loro.
4. Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00.
Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.

ART. 16

**ATTIVITÀ TEMPORANEE O
MANIFESTAZIONI CHE NON
RIENTRANO IN NESSUNO DEI
CASI PRECEDENTI**

Per le attività che non abbiano i requisiti per una deroga di tipo semplificato o che non prevedano di rispettarne le condizioni, dovrà essere presentata ai fini dell'autorizzazione una richiesta contenente una relazione descrittiva dell'attività redatta da un tecnico competente. La relazione dovrà inoltre definire la durata della manifestazione o del cantiere, l'articolazione temporale e la durata delle varie attività oltre all'indicazione dei limiti richiesti e la loro motivazione.
Orario: dalle ore 10.00 alle ore 24.00. Per le attività organizzate ovvero patrocinate da Enti Pubblici dalle ore 10:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.

2. di dare atto che il testo del "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE" così come in precedenza modificato è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che gli Allegati di cui alla presente delibera sono soggetti agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 33/2013.

INFINE, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI